

# VIA SOLFERINO 28 *dalla parte del cittadino*

Le lettere vanno inviate a:

Corriere della Sera, Via Solferino 28, 20121 Milano  
Indirizzo e-mail: cornil@rcs.it  
Fax: 02-62827703

## IL CASO di Giangiacomo Schiavi



## Il consigliere antimog aspetta un segnale dal sindaco

Anche noi siamo stanchi delle solite promesse, dei soliti annunci, delle solite trite messinscena sullo smog. Abbiamo sempre sostenuto e sollecitato politiche incisive e coraggiose da attuare con gradualità, cercando di eliminare quelle inutili divisioni che, in materia di aria pulita e di salute, non dovrebbero esistere. Qualche volta ci siamo anche illusi (Formigoni, anno 2001) e abbiamo pensato che Milano poteva accelerare i tempi di una svolta ambientale condivisa da tutti, e avviare un percorso di risanamento sul modello di altre capitali, Londra in testa. Non è andata così. Per l'aria pulita poco o niente è stato fatto, il traffico non è stato inibito (Albertini commissario), il centro storico non è stato chiuso, le targhe alterne vengono bocciate, non c'è un piano di ri-

Gentile sindaco Moratti, dopo 140 giorni di superamento delle soglie di allarme delle micropolveri, i milanesi vogliono sapere cosa lei intende fare per ridurre traffico e smog e per tutelare la loro salute. E lo vogliono sapere subito! Giovedì si presenti in consiglio e dica alla città quali provvedimenti intende adottare affinché l'aria nel 2007 sia meno velenosa di quella che stiamo respirando in questi giorni. Ho un figlio di 9 anni, quale futuro posso dargli senza andarmene da Milano, la città dove sono nata e che amo? Sono vicina al consigliere Fedrighini nella sua battaglia per la salute di tutti i cittadini.

Stefania Adamoli

conversione per le caldaie, nessun incentivo forte ai veicoli a metano o gpl (in qualche Comune li fanno parcheggiare gratis), il carico-scarico delle merci è lasciato al caso (e al caos), si costruiscono parcheggi a go-go ma solo per pochi

residenti, il ticket d'ingresso (Moratti sindaco) è momentaneamente accantonato...

E il consigliere dell'opposizione Enrico Fedrighini rischia una bronchite bivaccando giorno e notte nell'aula di Palazzo Marino per

Gentilissima Letizia Moratti, dopo 140 giorni di superamento delle soglie d'allarme, Eva e Maria, le mie belle bimbe di due e quattro anni, vogliono sapere cosa intende fare per ridurre traffico e smog e tutelare la loro salute. Soprattutto Eva, visto che anche quest'anno continua ad avere la solita tosse stizzosa da almeno tre settimane (come tanti altri bimbi del suo asilo, del resto) e ci hanno detto che la colpa è dell'aria.

«La colpa è dell'aria», sì. Si dice così ma si dovrebbe dire: «La colpa è di chi continua a non fare nulla di concreto per pulirla, questa benedetta aria».

Stefano Zucchetti

ottenere qualcosa, un impegno, una data, una certezza sulle politiche antimog della giunta. Il tempo purtroppo è scaduto, e per dirla con Kierkegaard, «la nave è ormai in preda al cuoco di bordo e ciò che si trasmette al microfono del

comandante non è più la rotta, ma ciò che mangeremo domani...».

L'ingorgo regna infatti sovrano mentre Fedrighini invoca il decisionismo del sindaco del Polo: si dichiara anche suo tifoso, per quel road pricing annunciato ma ritirato per le troppe polemiche nella maggioranza. Fedrighini è leale con la Moratti: avete vinto, dice, ma ora fate qualcosa, dite che questo sarà l'ultimo inverno passato nell'immobilismo totale, che ci sarà un piano vero, che finirà questa inerzia inaccettabile. Si indicano gli Stati generali del traffico, una giornata contro lo smog, si batte un colpo per fermare le faide tra la maggioranza e l'assessore ai Trasporti, si trovi il modo per uscire dalle tante contraddizioni tra Comune, Provincia e Regione. Signor sindaco, tocca a lei: può lasciar cadere la provocazione o rispondere al consigliere dell'opposizione che vuole essere un suo fans. Ma oltre a lui c'è Milano, la solita Milano avvelenata dallo smog, che si aspetta qualcosa.

gschiavi@rcs.it



## INTERVENTI E REPLICHE

### Policlinico, due ore in fila per pagare il ticket

Quanto valgono in termini di peso sociale due ore e mezzo passate da più di 50 persone nella stanza d'attesa di un ospedale solo per pagare un ticket per una visita? Accade al Policlinico di Milano, nel centro della città più produttiva del nostro Paese. Vicino a me, in attesa del proprio turno, mamme con bambini piangenti, vecchi ormai assuefatti a queste piccole violenze quotidiane, persone che sono arrivate con mezz'ora di anticipo per la visita prenotata e che dovranno rimandarla. Nella sala in cui finalmente si accede per il pagamento, su cinque postazioni solo una è occupata: gli altri addetti sono malati e quindi lontani dall'ospedale.

Alba Gainotti

### Piazzale Lodi, crocevia senza un posteggio taxi

Segnale che piazzale Lodi è un crocevia molto frequentato. Ci sono negozi, uffici e due supermercati. Penso che sarebbe utile istituire un posteggio taxi. I più vicini (si fa per dire) sono in piazzale Medaglie d'oro, piazza Bonomelli e piazzale Corvetto. D'accordo, ci sono i radiotaxi. Ma perché obbligare ad usare il telefonino?

Lionello Bianchi

## CI SCRIVONO

### UFFICIO PASSAPORTI

#### Troppe ore in coda

Reduce da una mattinata d'inferno all'ufficio passaporti di Milano, scrivo con la speranza che qualcuno raccolga la sfida. Ritirare il documento prenotato più di un mese fa si è rivelata un'impresa impossibile: un'ora di coda per ritirare il numero, un'altra ore per essere chiamati e sentirsi dire di fare una terza coda, questa volta di due ore e un quarto, in attesa che qualcuno provvedesse a stampare il passaporto. Suona incredibile, non è vero? Eppure è accaduto e, nonostante debba riconoscere la assoluta cortesia dei poliziotti di turno, non posso non stigmatizzare la disorganizzazione, la carenza di organico e l'inefficien-

za del sistema informatico della polizia. Sembra quasi che l'efficienza, in Italia, sia diventata un lusso.

Chiara Tronconi

### AEM

#### Obblighi e regole

A proposito delle obbligazioni emesse dal Comune di Milano nel 2004, il sindaco Albertini scriveva allora ai cittadini (lettera del 15/12/2004, reperibile anche sul sito Web del Comune): «Se il titolo Aem sale sopra il minimo di 2.05 o il massimo di 2.12 euro per azione mi converrà convertire la mia obbligazione in azioni Aem e beneficiare della differenza tra il valore pagato (2.05-2.12 euro per azione) e il valore dell'azione Aem nel

momento in cui decido di convertirla». Non mi pare che in questa frase vi sia alcun riferimento a una vendita forzata delle azioni Aem eventualmente scambiate. Invece ieri in banca mi hanno detto: «Guardi che, noticine alla mano, non è garantito che le diano azioni Aem; il Comune si riserva di cambiare le obbligazioni con azioni oppure di liquidare semplicemente il corrispondente in denaro». Mi pare che o la lettera di Albertini è stata scritta con qualche superficialità oppure qualcuno cambia ogni tanto le carte in tavola.

Leonardo Castellano

### ANZIANI

#### Valori da riscoprire

Ho assistito nell'aula Braman-

te di corso Magenta 61 alla premiazione dei vincitori dei corsi anziani di Internet Saloon per il racconto «Un momento magico della mia vita» e ne sono stata profondamente colpita e commossa. Questi racconti, così belli, così sentiti, così freschi, così ben scritti, che spesso ignora o peggio ancora non rispetta gli anziani. Proposti da persone spesso ottuagenarie, mi hanno resa orgogliosa di appartenere alla loro generazione. In un mondo che esalta la bellezza, la gioventù e il successo a ogni costo, che spesso ignora o peggio ancora non rispetta gli anziani, queste persone hanno offerto un esempio di quanto ricca sia la vecchiaia e quanto ancora possa dare.

Nuccia Monticelli

### MUSEO DELLA SCIENZA

#### Non c'è mobbing

In una risposta ad una lettrice in tema di mobbing si cita la Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia in merito a una vertenza che risale a più di tre anni fa e si ricorda la necessità di distinguere il vero e proprio mobbing da rivendicazioni strumentali e «comodi alibi». È utile far presente che, proprio sulla vicenda ricordata, il Museo ha avuto la soddisfazione di vedere nettamente esclusa ogni ipotesi di mobbing avanzata a suo carico, con provvedimenti sia del Tribunale di Milano che della Corte d'Appello.

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia  
Ufficio Relazioni Esterne

Il servizio "oresette" ti consegna il Corriere della Sera entro le sette del mattino davanti alla tua porta di casa.

servizio clienti 02 63797512 | www.oresette.it

## COSE DI UN ALTRO SECOLO

### 1932: Luigi Beccali vince l'oro alle Olimpiadi di Los Angeles

di FRANCO TETTAMANTI



**VITTORIA**  
L'arrivo di Luigi Beccali, vittorioso sulla corsa dei 1500 metri alle Olimpiadi di Los Angeles del 1932

Un primo grande amore: il ciclismo. Una passione durata tutta una vita. Valtellina. Una biografia difficile da sintetizzare quella di Luigi Beccali. Campione tra i più grandi e indimenticabili dello sport italiano. Era nato a Milano nel dicembre del 1907 Luigi Beccali. E presto aveva lasciato in un angolo la bicicletta per scendere in pista, per correre, per misurarsi con il cronometro, per superare il traguardo a braccia alzate. Ad allenarlo è Dino Nai, uno dei migliori istruttori della Società Pro Patria di Milano (che era nata il 28 luglio del 1883 per iniziativa di una quarantina di soci che avevano lasciato la Società Ginnastica Forza e Coraggio).

Si allena più volte al giorno senza risparmiarsi mai, il giovane Luigi Beccali. Il suo spunto finale, la forza, la determinazione, la rabbia in quegli ultimi attimi di pista rimangono nella leggenda. Un libro delle meraviglie l'Albo d'oro di Beccali. Nel 1928 si aggiudica il titolo italiano dei 1500 metri. Nel 1932 partecipa alle Olimpiadi di Los Angeles e vince la medaglia d'oro nei 1500, davanti all'inglese Cornes e al canadese Edwards, facendo segnare anche il nuovo

record olimpico con 3' 51" e due centesimi. Sul podio più alto in quel giorno di gioia e di riscatto salgono anche migliaia di italiani d'America. Beccali è osannato dal regime, che ha sempre bisogno di eroi, ed è amato dalla gente che si lascia cullare volentieri dalle imprese e dai sogni dello sport. Sono gli anni di Mario Lanzi, Arturo Maffei, Luigi Facelli e di ostacoliste del calibro di Claudia Testoni e Ondina Valla. Il mezzofondo, il salto, gli ostacoli, la marcia, la velocità, la fatica. Gli anni di atleti e di mitiche sfide che riempiono gli stadi.

Nel 1933, Luigi Beccali, eguaglia il record del mondo di Jules Ladoumègue, che è di 3', 49" e 2 decimi, e poi lo migliora scendendo a 3' e 49". Nel 1934 si aggiudica l'oro agli Europei di Torino e, ancora, alle Olimpiadi di Berlino del 1936 conquista la medaglia di bronzo, ma solo perché una ferita al piede lo costringe a gareggiare in pessime condizioni fisiche. Nell'Albo d'oro ci sono i titoli italiani, i record, i trionfi. Luigi Beccali si ferma il 29 agosto del 1990 negli Stati Uniti dove si era trasferito per lavoro.

ftettamanti@rcs.it

**MANUEL FRATTINI**  
**PETER PAN**

BASATO SULLA STORIA ORIGINALE DI J.M. BARRIE

**CLAUDIO CASTROGIOVANNI**  
**ALICE MISTRONI**  
**RICCARDO PERONI**

MUSICHE  
**EDOARDO BENNATO**

DIREZIONE ARISTICA REGIA  
**ARTURO BRACHETTI MAURIZIO COLOMBI**

PRODUZIONE ESECUTIVA  
**FABRIZIO CARBON**

INFOLINE 02.86.46.49.86 WWW.PETERPANILMUSICAL.COM

Media Partner: play radio, Classeditori, telesia, Partner: intel, TOSHIBA, Prevenditori: www.TICKETONE.it

dal 20 dicembre '06 al 7 gennaio '07

Milano Teatro degli Arcimboldi  
Viale dell'Innovazione, 1 Milano

Numero verde 800.121.121  
Biglietteria Teatro degli Arcimboldi  
Da lunedì a venerdì, dalle 12.00 alle 18.00  
Tel. 02.4114212

## AGENDA

### Emergenze

Carabinieri	112 o centralino 02.62.761
Polizia di Stato	113 o centralino 02.62.261
Vigili del Fuoco	115 o centralino 02.31.901
Guardia di Finanza	117
Polizia Municipale	02.77.271 o 02.77.031
Polizia Stradale	02.32.67.81
Questura - Centralino	02.62.261
Emergenza Anziani	800.07.14.71

### Pronto intervento

AEM Gas	02.52.55
AEM Elettricità	02.25.21
AMSA	800.33.22.99
Acquedotto (solo per guasti sulla rete idrica pubblica)	02.84.77.2000

### Trasporti

ATM	800.80.81.81
Radiobus l'«autobus a chiamata» da 1,50 a 3 euro; prenotazioni:	02.48.03.48.03 o sms al 335.78.72.571

### Salute

Ambulanza	118
Emergenza infanzia	114
Guardia Medica	02.34.567
Guardia Ostetrica	02.57.991
Centro Ustioni	02.64.44.26.25
Centro Antiveneni	02.66.10.10.29
Croce Rossa - Centralino	02.38.83
Guardia Medica Cardiologica	02.89.40.60.35
ASL Milano - Centralino	02.85.781
Assistenza dentistica continua	02.86.54.60

### Farmacie

apertura diurna 8.30-20.00 - notturna 20.00-8.30

**CENTRO:** (Centro storico: all'interno degli ex Bastioni); via Bassano Porrone, 4; p.zza Lega Lombarda, 5 ang. via Bramante; l.go Augusto, 8; c.so Porta Ticinese, 24.

**NORD:** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia); via Cogne, 9; via Varesina, 121; p.zza Bausan, 3; p.le Archinto, 1; via Murat, 85 ang. p.za Nizza.

**SUD:** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti); via Bellezza, 2, ang. via Ripamonti; via Rogoredo, 113; via Magliocco 3, ang. via Pezzotti; via Mazzolari Primo, 35.

**EST:** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro); via Panfilo Castaldi, 29; v.le Brianza, 23; via Ponte Nuovo, 40; via Plinio ang. via Eustachi (via Stradella, 1); v.le Rimembranze di Lambrate, 18; p.zza Tricolore, 2; c.so XXII Marzo, 37 (p.zza Emilia); v.le Ungheria, 4; via Venosa, 4 (p.za Salgari).

**OVEST:** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Verelli, Novara, Paolo Sarpi); viale Coni Zugna, 56; via Caterina da Forlì, 7 ang. via Fezzan; p.le Velasquez, 7; via delle Betulle, 10; via Mascheroni, 16; p.le Zavattari, 4; via Ugo Betti, 159 b; p.za Caneva, 3.

**NOTTURNE:** P.zza Duomo, 21 (ang. via S. Pellicio); via Bocca Cassaria, 26; p.za Cinque Giornate, 6; v.le Zara, 38; v.le Fulvio Testi, 74; c.so San Gottardo, 1; p.za Principessa Clotilde, 1; p.zza Wagner, ang. via Marghera; c.so Magenta, 96 (ang. p.le Baracca); c.so Buenos Aires, 4; p.za Argentina (ang. via Stradivari, 1); v.le Lucania, 10; via Ranzoni, 2; via Canonica, 32; p.za Firenze (ang. via R. di Lancia, 22); p.le Stazione Porta Genova 5/3; via Lorenteggio, 208 (ang. via Inganni); v.le Corsica, 42; via Boiaria, 31/B; via Larga, 16; Ripa di Porta Ticinese, 33.

**SEMPRE APERTA:** Stazione Centrale, Atrio della Biglietteria Est, lato piazza Luigi di Savoia.

**PRONTO FARMACIA:** Numero Verde 800-801185.